

Gli Appuntamenti

- *Domenica 15 luglio, XV Tempo Ordinario.
- *Lunedì 16, in Oratorio, quarta settimana CRE 2018: "ALLOPERA". Scuola dell'Infanzia: terza baby Cre. (9.00-17.00)
- *Lunedì 16, piscina a Stezzano per il Cre. *Martedì 17 mattino: confessioni ragazzi
- *Mercoledì 18, gita in montagna al Rifugio Gherardi (8.00-19.00).
- *Giovedì 19, Oratorio, ore 20.45: festa finale Cre.
- *Venerdì 20, 674° compleanno della Parrocchia di Palazzago (nata il 20.07.1344)

***Domenica 22 luglio, XVI Tempo Ordinario.**
-Nel periodo del Cre, alle ore 8.30 **Lodi mattutine** aperte a tutti, in chiesa parrocchiale.
-Stiamo valutando la possibilità di proporre il **dopo Cre**. Il foglio mandato ai genitori per l'ultima settimana, riporta anche lo schema del **R...Estate con noi** e, in fondo, il tagliando da portare in segreteria con la scelta.

CASA DI COMUNITA' & C. Rata mutuo n° 36 € 5.812,58
Fam. Paganelli € xxx Fam. Frosio € xxx. Grazie di cuore
Avanti, forza e coraggio

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.
Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

.....DALLA PRIMA PAGINA.....

Emerge adesso perché c'è adesso, corrisponde al mio percorso personale. È una dimensione a cui magari capita di dare poca importanza, poi qualcosa accade. E dopo, manifestarla non è un atto di coraggio. Senti che è una cosa talmente bella che hai voglia di dirlo. Un po' come per chi fa una scoperta e lo racconta al mondo.

Lei ha fatto l'operaio e le serali, poi l'infermiere, poi il comico. La sua parabola può essere un esempio per i "neet", purtroppo un primato italiano in Europa. Manca un sogno a questi ragazzi? La questione è grande e seria. Non posso che rispondere facendo una enorme semplificazione: io sono nato alla fine degli anni '50. C'era una tale fame di realizzazione nelle persone del dopoguerra, era la fame di affrancarsi dalla povertà. La pubblicità proponeva: un frigo per ogni famiglia. Ed era vero, noi non avevamo niente. Io e mia sorella non avevamo niente. E allora c'era la corsa ad accaparrarsi il bagno, il frigo, anche il lavandino a casa mia. C'era fame di conquista. Così, tutti avevamo una strada segnata. Oggi, invece, non si sa. Questo è il punto. Non si sa perché si fa quel che si fa.

Lei ha dichiarato: "Dio è un artista". Lo è anche lei: un'intesa doveva arrivare... L'affermazione è forte. Lui è un artista per certo: basta guardarsi attorno. Io l'ho detto perché – anche se qui sintetizzo un concetto impossibile da sintetizzare – mi pare che il senso della vita, almeno come io l'ho compresa, è che lui voglia la gioia. E che noi, accettando la vita, con gioia ci mettiamo a giocare con Lui. *By Agenzia SIR*

Parrocchia S. Giovanni Battista, 035550336—3471133405 palazzago@diocesisbg.it
Don Roberto 348 3824454 035 540059 Don Giampaolo 338 1107970

Dal 15 al 22
luglio 2018
La *lette...* *Rina*

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo **L'anima c'è ma...**

Lo conosciamo come spesso lui si presenta: "Sono il 33% del Trio". Il trio è quello composto da Aldo, Giovanni e Giacomo; lui è Giacomo Poretti, classe 1956, infanzia trascorsa in paese (Villa Cortese), vita adulta a Milano. È lui che darà vita, **martedì 17** luglio, all'evento clou della settimana di Avvenire e Il Popolo. Lo fa portando in scena lo spettacolo "Fare un'anima".

Come si fa un'anima? Non lo so, è difficilissimo, specie di questi tempi, perché è una modalità e quindi una parola fuori moda. Anima: suona antica, roba da soffitta. La soffitta delle parole è il dizionario e, quando finiscono lì, sono belle che morte. Lo spettacolo nasce proprio da questa considerazione, dalla comprensione di questo non attuale interesse. Riflette sulla scarsa attitudine del mondo d'oggi all'anima.

Da cosa nasce uno spettacolo così? Nasce da quello che un sacerdote dice a un papà che ha appena avuto un bambino: "Bravi, avete fatto un corpo, adesso dovete fare un'anima". Sembrava una frase insensata o relegata alla dimensione religiosa e, invece, ha lavorato dentro.

Il papà era lei? Sì, ero io. Ma credo che la frase sia stata rivolta anche ad altri.

L'anima è da riscoprire o da costruire? L'anima c'è già. Va scoperta e va creduta. A noi capita qualcosa di straordinario e terribile: il percepire qualcosa, una presenza.

Il sentirla e non vederla, perché è una presenza non corporea. E per di più questo nostro sentire è da confermare sempre, per quella bellissima e tragica libertà di scegliere che ci è stata data.

Ma senza il don Giancarlo dell'oratorio sarebbe mai arrivato ad uno spettacolo sull'anima? Certo, il don Giancarlo del mio oratorio di Villa Cortese, della mia infanzia, quello che da solo faceva da tata a tutti i ragazzi del paese ogni pomeriggio... (ne parla nel suo primo romanzo "Alto come un vaso di gerani" ndr.). È stato una figura importante. Ma poi anche i miei genitori, la suora dell'asilo, i nonni... Gli altri contano: ci sollecitano, ci provocano, ci dicono qualcosa che magari al momento resta lì, ma non è perso, rimane dentro.

Lei ha fatto anche da testimonial per l'oratorio. Ci tiene proprio. L'ho fatto un paio di anni fa. E l'ho fatto con molta contentezza. Ma anche con la consapevolezza che non ha più la funzione di occuparsi in toto dei ragazzi come capitava con noi. Il mondo cambia e cambiano le esigenze. Però ritengo importante che ci sia.

Guardando il suo percorso, sembra che da qualche tempo la dimensione del mistero, della fede, sia più presente. È più presente o c'è più coraggio nel manifestarla?
CONTINUA IN QUARTA PAGINA.....

La Parola



Dal Vangelo di Marco 6,7-13

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Invito alla preghiera TU, ATTRAVERSO ME

All'angolo della strada c'è qualcuno, o Signore che aspetta te che sei la vita.

Intorno alla tavola della famiglia c'è qualcuno che aspetta te che sei l'amore.

Sul banco della scuola c'è qualcuno che aspetta te che sei la verità.

Nella fabbrica c'è qualcuno che aspetta te che sei la giustizia.

Nell'ufficio c'è qualcuno che aspetta te che sei la porta.

Nelle miniere c'è qualcuno che aspetta te che sei la luce.

Ma tu, o Signore, puoi essere ovunque presente attraverso me.

Conducimi su tutte le strade dell'uomo a seminare il tuo messaggio.

Fammi capire che devo essere presente, non soltanto per vivere accanto ai poveri quanto per essere povero,

non soltanto per evangelizzare quanto per essere evangelizzato, perché sei tu che, attraverso me, devi andare avanti

e io devo restare nell'ombra.

(don Averardo Dini)

La Liturgia

15^a DEL TEMPO ORDINARIO

Am 7,12-15; Sal 84 (85); Ef 1,3-14;

Mc 6,7-13 *Prese a mandarli.*

R Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Verde

15

DOMENICA
LO 3^a
set

Ore 8.00 Montebello: Def. Remondini Rinaldo e Virginia

Ore 9.00 Beita:

Def. Ghezzi Camillo e Iole

Ore 10.30 Parrocchia:

Def. Rota Martir Emilio

Ore 18.00 Parrocchia:

Def. Butta Carlo, Santina e Elia.

B. Vergine Maria del Monte Carmelo (mf) Is 1,10-17; Sal 49 (50); Mt 10,34-11,1 **R** A chi cammina per la retta via, mostrerò la salvezza di Dio. Verde

16

LUNEDÌ
LO 3^a
set

Ore 20.00 Cappella Brocchione:

Def. Mazzoleni Erminia e Maria

Is 7,1-9; Sal 47 (48); Mt 11,20-24 **R** Dio ha fondato la sua città per sempre. Verde

17

MARTEDÌ
LO 3^a
set

Ore 20.00 Precornelli:

Def. Rota Bulò Rosa e Albina,

Giovanni e Angelo

Is 10,5-7.13-16; Sal 93 (94); Mt 11,25-27 *Hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.* **R** Il Signore non respinge il suo popolo. Verde

18

MERCOLEDÌ
LO 3^a
set

Ore 20.00: Beita :

Def. Ripamonti Angela

Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101 (102); Mt 11,28-30 *Io sono mite e umile di cuore.* **R** Il Signore dal cielo ha guardato la terra. Verde

19

GIOVEDÌ

Ore 20.00: Cimitero: Def. Rossi

Giovanni, Giacomo, Ludovica,

Valentino e Armando. Lomboni

Luigi, Mario, Tino e Gabriella.

Gianluigi, Battista e Matilde.

S. Apollinare (mf) Is 38,1-6.21-22.7-8; C Is 38,10-12.16; Mt 12,1-8 **R** Tu, Signore, hai preservato la mia vita dalla fossa della distruzione. Verde

20

VENERDÌ
LO 3^a
set

Ore 20.00 Ca' Rosso :

Def. Fumagalli Aldo

S. Lorenzo da Brindisi (mf) Mic 2,1-5; Sal 9 (10); Mt 12,14-21 **R** Non dimenticare i poveri, Signore! Verde

21

SABATO
LO 3^a
set

Ore 18.00 Beita:

Ore 19.00 Parrocchia: Def. Rotini

Fiorentino e Lomboni Teresa.

16^a DEL TEMPO ORDINARIO

Ger 23,1-6; Sal 22 (23); Ef 2,13-18;

Mc 6,30-34 *Erano come pecore che non hanno pastore.* **R** Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Verde

22

DOMENICA
LO 4^a
set

Ore 8.00 Montebello: A.m.o.

Ore 9.00 Beita:

Def. Rota Armando

Ore 10.30 Parrocchia: Def. fam.

Rota Martir Giacomo e Angela,

Maria, Emilio, Anna, Carla e

Roberto.

Ore 18.00 Parrocchia:

Pro popolo.